

Elezioni Europee 29/5/19 risultati, analisi, commenti

- **Italia:** Lega travolgente, M5S dimezzato, PD rimontante.
- **UE:** Sovranisti non sfondanti, Pro UE vincenti.

Europee 26/5. Premessa

Stanislaw Lem diceva: *«la gente non legge, se legge non capisce, se capisce non ricorda; però vota per chi parla la sua lingua»*

Alla gente si può parlare in 3 modi:

- 1. Alla pancia:** oratoria facile, coinvolgente, che fa leva sugli interessi e paure. Dal disagio crea il problema, e poi offre la soluzione,
- 2. Al cuore:** oratoria ecumenica che mira ai sentimenti usando assiomi e dogmi. Vieta una cosa e propone l'opposto. Classica delle fedi,
- 3. Alla testa:** oratoria non facile, argomenti di peso, e sempre dibattibili; fa leva sulla logica.

Ognuno riconosca lo stile dei capo-partiti

Europee 26/5. Risultati Italia

Le elezioni europee, in Italia, mostrano risultati che non lasciano dubbi:

- **La Lega**, o meglio Salvini, raddoppia i voti con una marcia inarrestabile, raccogliendo, in prevalenza, il malcontento del nord e delle periferie.
- **Il M5S** dimezza i voti cedendoli quasi tutti alla Lega e all'astensionismo.
- **Il Pd** risale dal punto più basso e si pone come secondo partito, votato nei quartieri «+ abbienti» dei grossi centri.

Vedremo i numeri

Europee 26/5. Risultati Europa

- Avanzano i sovranisti, che tuttavia restano lontani dalla maggioranza UE,
- La maggioranza al Parlam. UE (376 seggi su 751) sarà raggiunta con tre gruppi, ma sarà a favore dell'Unione e **deciderà la scelta dei principali organi**. Agli euroscettici resteranno cariche minori.
- I sovranisti nostrani saranno così «**ibernati**» all'opposizione indebolendo così l'Italia,
- Chi fra noi cercava di scardinare l'Europa per slacciarsi dai vincoli di bilancio, o si adeguerà o dovrà uscire, se riesce, come l'Inghilterra.

Vedremo i numeri

Europee 26/5

Risultati Italia



LISTA

GRUPPO

VOTI

%

SEGGI



Lega
Lega Salvini
Premier



ENL **Eur.nazioni
e libertà**

9.175.208

34,3%

Pd
Partito
democratico



S&D

6.089.853

22,7%

M5s
Movimento 5
Stelle



EFDD **Eur. dem
diretta**

4.569.089

17,1%

Fi
Forza Italia



PPE

2.351.673

8,8%

Fdi
Fratelli d'Italia



ECR

**Cons.
Riform**

1.726.189

6,4%

Ee.26/5. Italia voti per area

ELEZIONI EUROPEE 2019

Risultati dei principali partiti e differenze rispetto alle Elezioni politiche 2018 per area geo-politica*

	Italia	Nord Ovest	Nord Est	Centro Nord	Centro Sud	Sud e Isole
Lega	34,3	40,7	45,6★	33,9	32,7	22,1
Partito democratico	22,7	23,5	19,1	30,1★	22,1	18,2
M5s	17,1	11,1	8,7	13,8	19,3	30,0★
Forza Italia	8,8	8,8	5,8	5,8	7,7	13,2★
Fratelli d'Italia	6,5	5,7	6,4	5,1	8,5★	7,6

Europee 26/5. Andamento voti

Legga raddoppio costante. M5S in drenaggio consensi. PD in risveglio. FI destinato a irrilevanza. FdI segue l'andamento destrorso

	Eur.14	Pol.18	Eur.19
Legga 	6	17	34
M5S 	21	33	17
PD 	41	19	23
FI 	17	14	9
FdI 	4	4	7

Europee 26/5. Seggi europei

Semi-definitivi

- Lega 28
- PD 18
- M5S 14
- FI 7 **Totale 73**
- FDI 5
- Svp 1

Per capire il peso dei seggi Italia sul parlamento EU, basta confrontarli col totale di 751 seggi. Lega conta per il 3,7% e il PD per il 2,4%.

Lege: travolgente marcia

- **Salvini ha condotto la lega, fondata da Bossi e disastata dallo stesso, dal nulla al tanto.**
- **La strategia è stata semplice, ma premiante. Ha individuato i disagi degli italiani, comuni anche in Europa, li ha enfatizzati fino a farli diventare paure e ha poi offerto la soluzione a problemi che lui conosceva bene per averli strumentalizzati.**
- **Ha saputo indicare il nemico esterno (UE) a cui dare la colpa additandolo ad altri Paesi. Linguaggio pancista, pacchiano, di effetto.**

Ora sarà lui a dettare l'agenda del Governo.

Lega. travolgente marcia

- **Certamente Salvini pende a destra, ma dargli del fascista lo aiuta a guadagnare voti, ma non a delineare il carattere più «peronista»**
- **Adopera un linguaggio da ventennio: tipo il «chi se ne frega, molti nemici molto onore», ma finora ha solo vociato molto, forse un po' troppo.**
- **Ora potrebbe prendere il comando, ma è troppo astuto per governare da solo quando la grandinata della commissione europea cadrà sull'Italia.**
- **D'altra parte il patto con Di Maio ha funzionato; perché cambiarlo adesso?**

M5S. Alla ricerca del colpevole

- Dopo i risultati è iniziato il processo a Di Maio capo di un «*non partito*» nato x l'opposizione.
- Il tentato siluramento da politburo sovietico e processi tramite piattaforma digitale non sono serviti a nulla. Di Maio è socio di Casaleggio e il referendum farsa per gonzi senza controlli, né trasparenza lo conferma.
- Il vero problema è il movimento, non Di Maio, che è l'unico fra i grillini che conosce come si governa. E chi potrebbe prendere il suo posto? Un altro dilettante impreparato tipo Paragone, Di Battista o la Lombardi?

E Salvini accetterebbe il cambio?

M5S. Il colpevole è il movimento

E' il Movimento stesso che deve cambiare con organismi e processi decisionali trasparenti:

- Dando vita a un deciso processo di formazione politica delle sue classi dirigenti.**
- Abbandonando la certezza che non serva esperienza al potere, che uno valga uno, che si possa usare la democrazia diretta mentre stanno operando nella rappresentativa**
- Persino Berlusconi, dopo lo scorno del 1996, capì che il partito di Publitalia era una scelta fallimentare, e che la regola degli esperti in politica valevano anche per Forza Italia.**

Col pressapochismo non si governa

PD: Il risveglio

- E' iniziato il dopo Renzi dopo l'immobilismo della scoppola delle politiche 2008.
- Ora Renzi, invece di mettersi di traverso, dovrebbe stare in disparte per tempi migliori.
- Bene Zingaretti, mentre sta imponendosi un nuovo personaggio: **Carlo Calenda** il più votato nel partito.
- Oggi Il PD per crescere ha bisogno di cercare alleati che, al momento, non esistono.

Fra affermazioni e smentite sembra che si stia formando un nuovo partito satellite più centrista del PD, formato da Calenda stesso.

PD: Il risveglio

- Il progetto sembra interessante da un punto di vista di strategia politica.
- Il presunto partito «*lib-dem*» pescherebbe voti al centro fra i delusi del 5S, di FI e degli astenuti.
- E permetterebbe a Zingaretti, che è d'accordo, di strizzare l'occhio più a sinistra.
- Il potenziale del nuovo gruppo potrebbe essere superiore al 10%.

Per farlo occorrerebbe che la sinistra» finisse con l'istinto divisorio e imitasse la «destra» che tende a stringersi intorno al Capo.

Lega 5S: ancora insieme?

- Non è certo, ma oggi è probabile fino a quando nessun partito arriverà a insidiarli.
- **Pioverà in autunno sull'Italia; si dovranno tagliare progetti e stringere la cinghia. Nolenti o volenti quindi dovremo adeguarci.**
- Saremo chiamati a votare 2 provvedimenti gravosi **che limitano i consumi**: aumento Iva o patrimoniale cercando subito 35-40 Md.
- Ma gli italiani hanno corta memoria e dopo un anno, forti del fatto che la colpa sarà di Bruxelles, dimenticheranno. **Se non quando sarà evidente che il governo, pur di stare nella UE, metterà le mani nel loro portafoglio.**

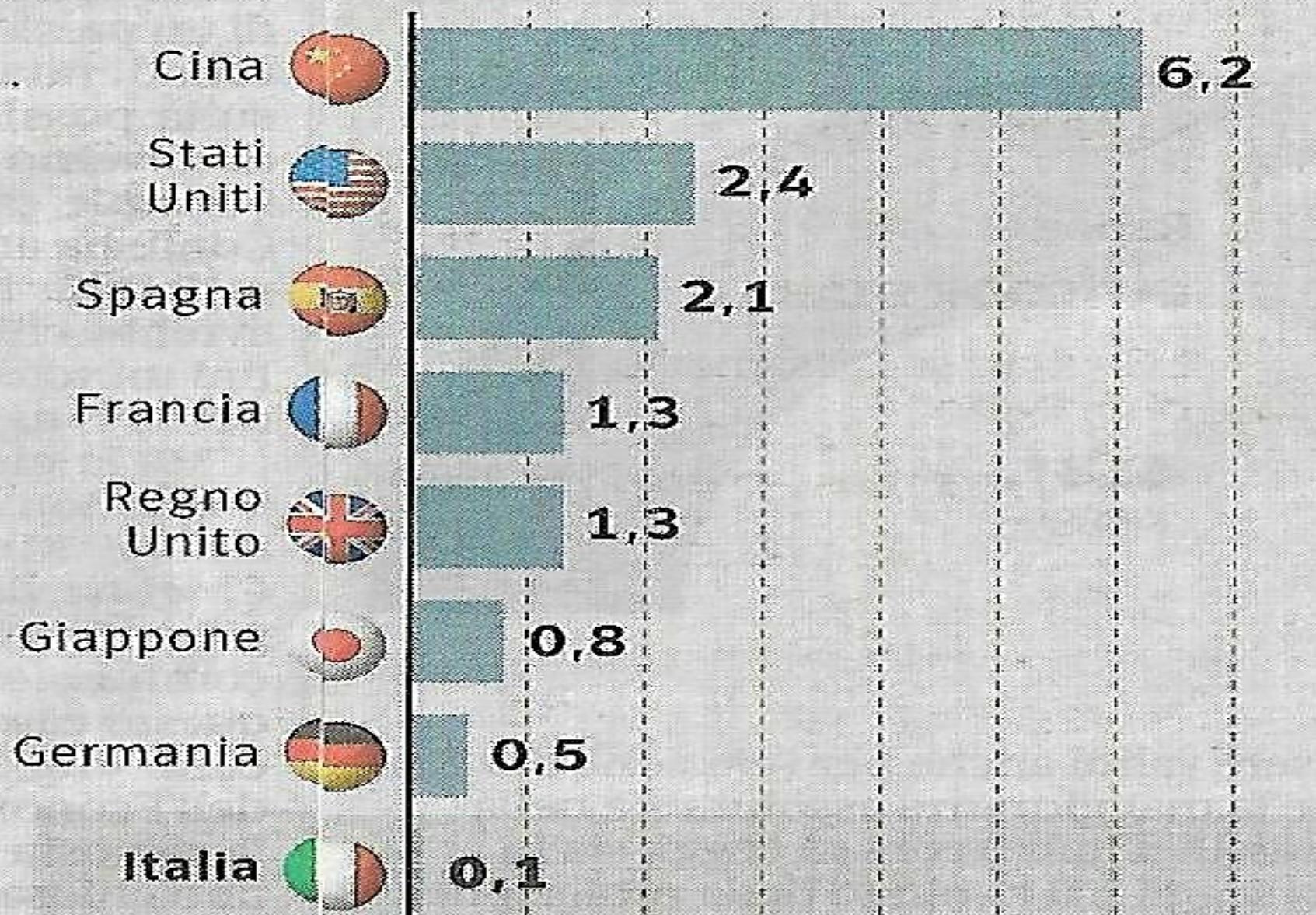
l'Italia si presenta

**Ecco i numeri
che fotografano l'Italia.**

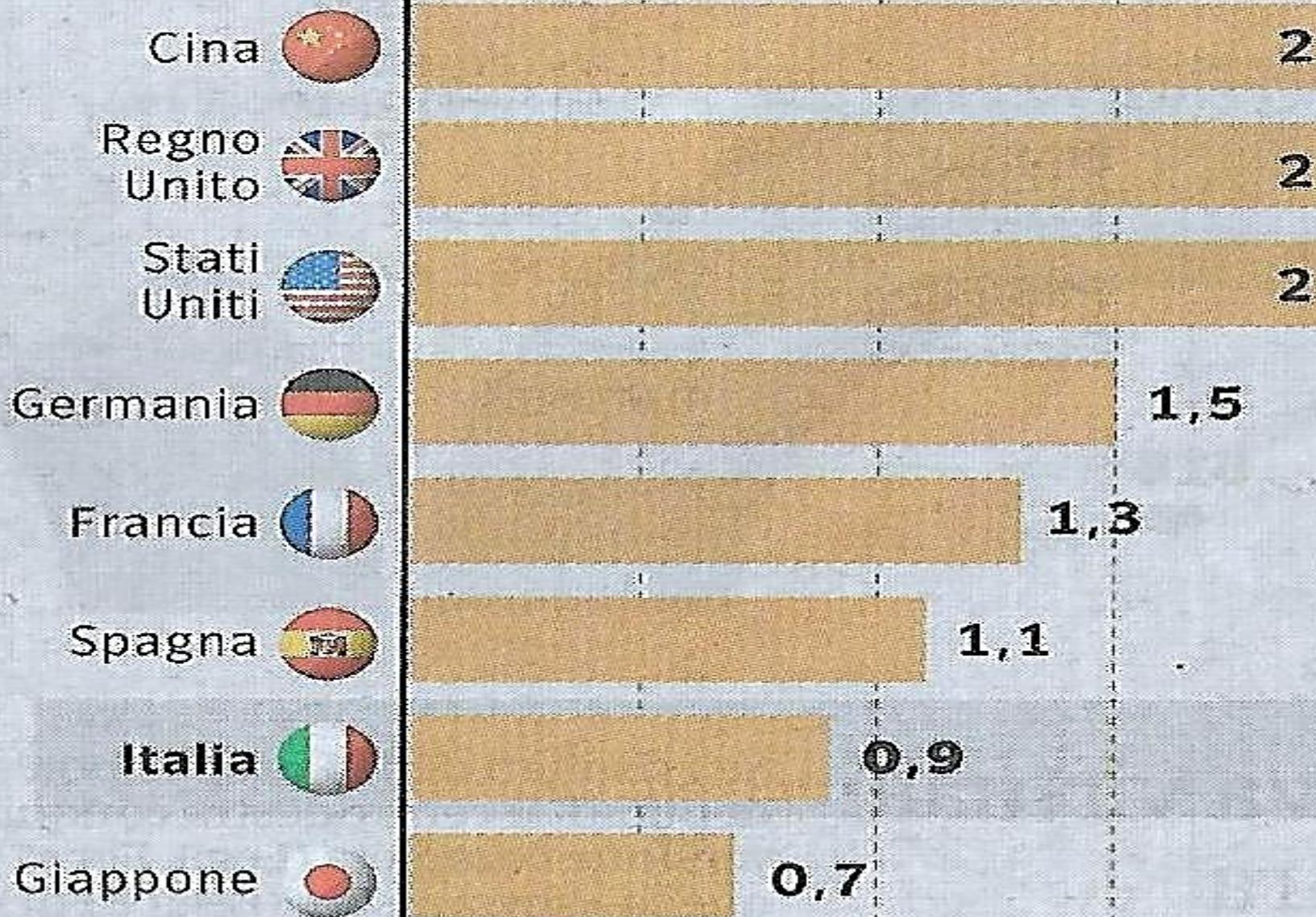
**Ecco i numeri
che l'UE giudica.**



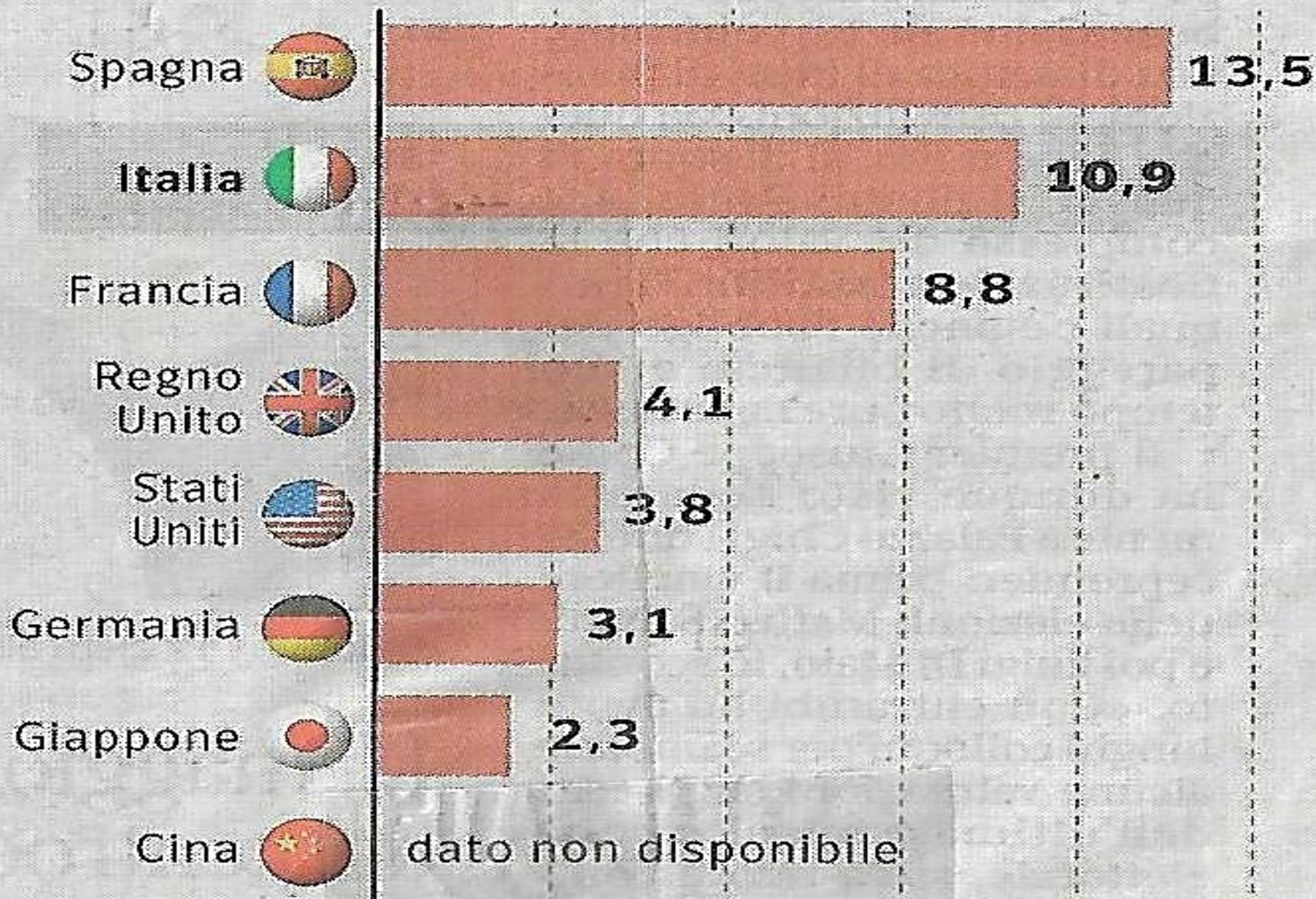
Il tasso di crescita del Pil



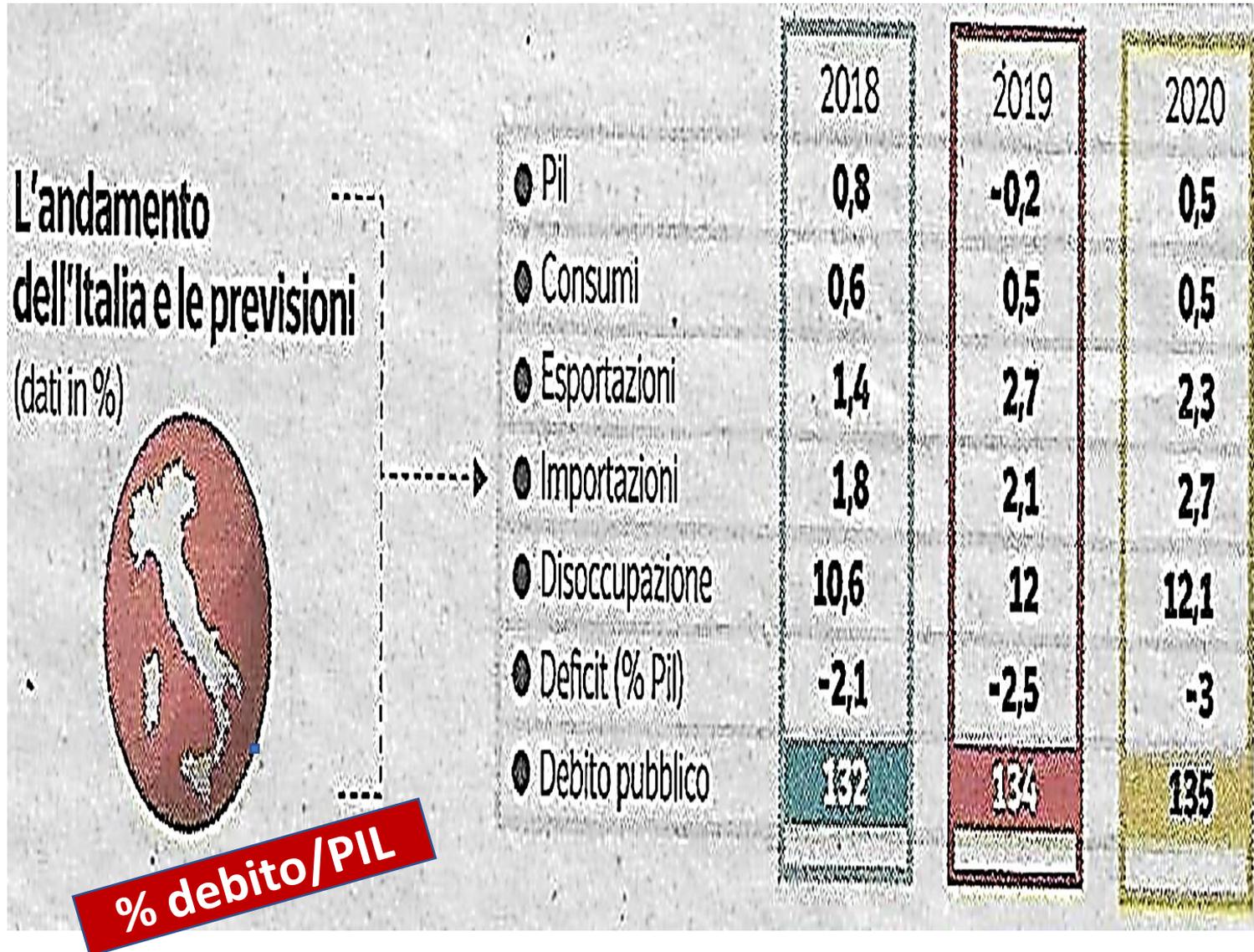
L'inflazione



Il tasso di disoccupazione



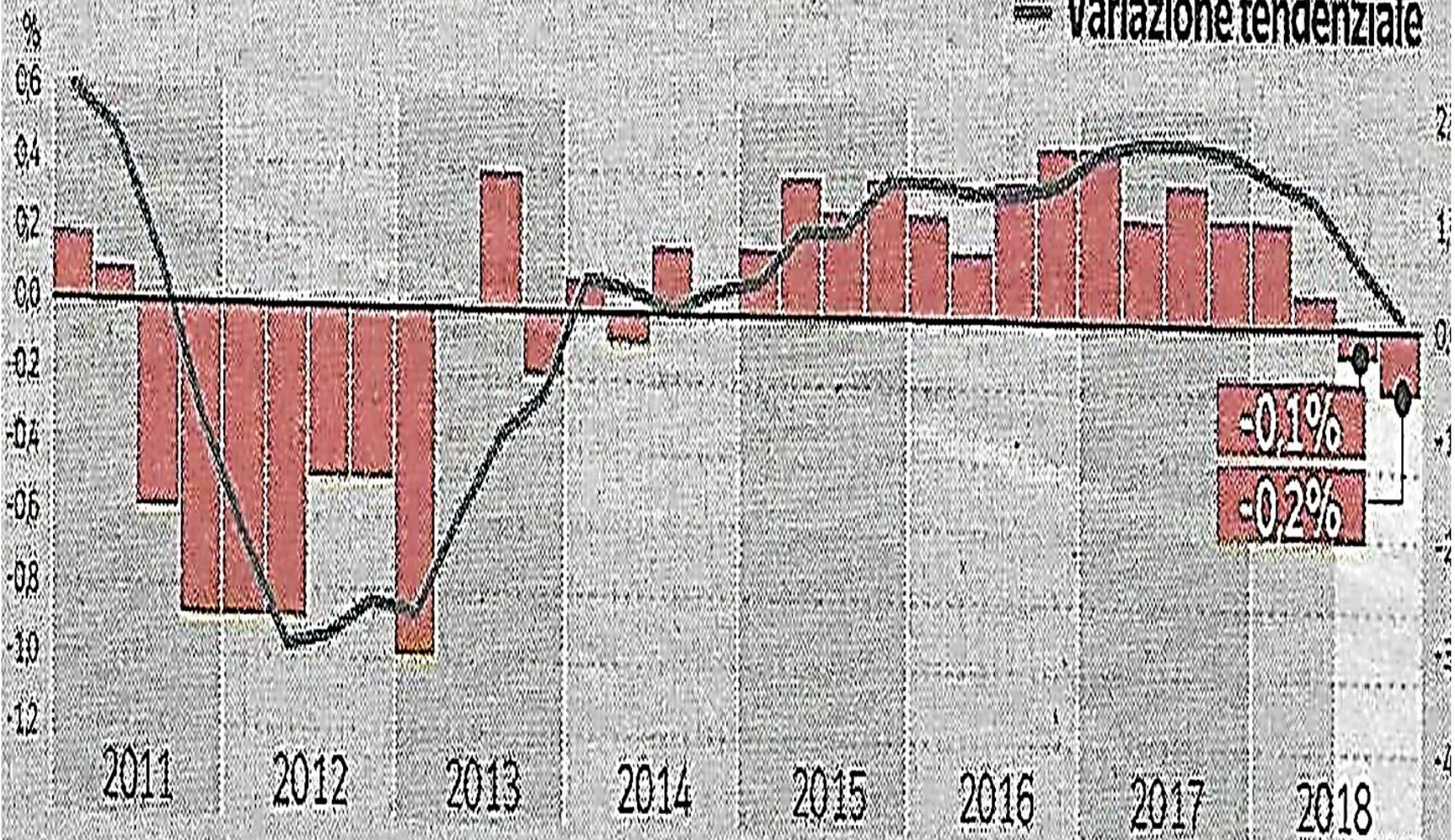
E' il governo stesso che pubblica questi dati.



Il Pil e il debito

La crescita: Pil variazioni %

■ Variazione congiunturale
— Variazione tendenziale



Europee 26/5

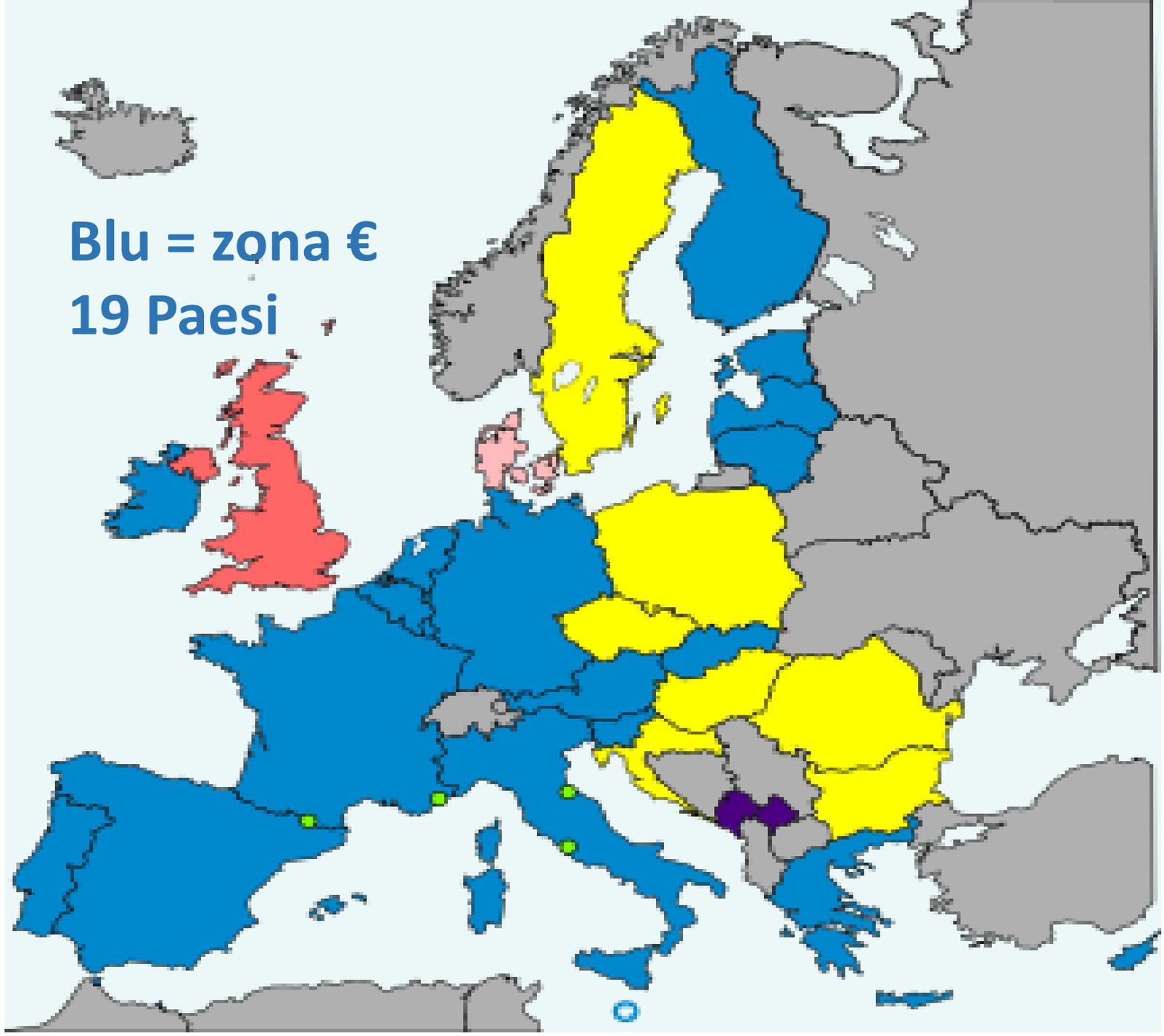
In Europa



28 nazioni
420 ml abit.



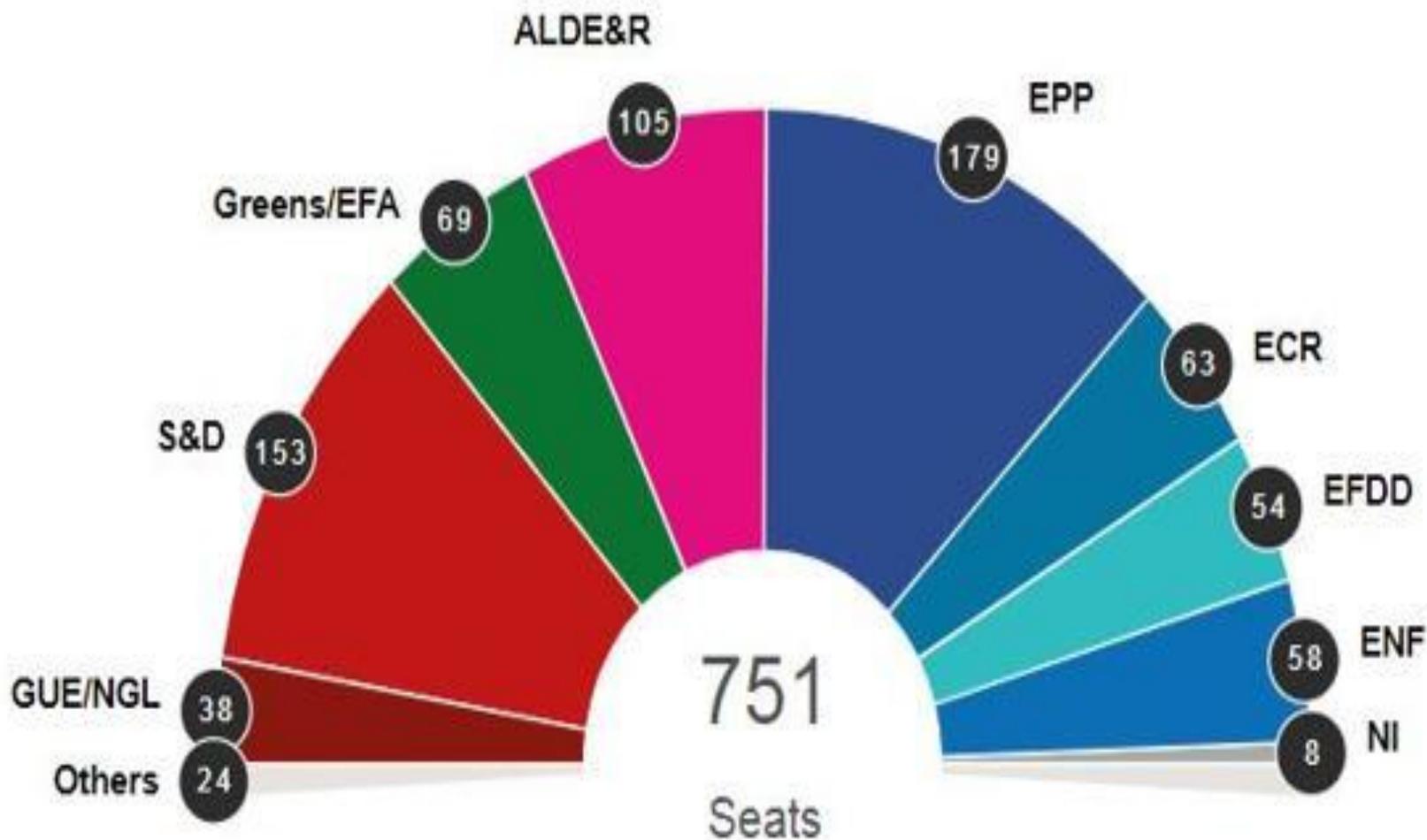
Blu = zona €
19 Paesi



UE. Tappe principali

- ▶ **1979** Prima elezione diretta del Parlamento europeo.
- ▶ **1981** Primo allargamento mediterraneo.
- ▶ **1992** Il mercato unico europeo diviene una realtà.
- ▶ **1993** Con il trattato di Maastricht nasce l'Unione europea (UE).
- ▶ **2002** Viene messo in circolazione l'euro.
- ▶ **2004** L'UE ha 25 Stati membri, che saliranno a 28 da lì al 2013.
- ▶ **2009** Entra in vigore il trattato di Lisbona, che cambia le modalità di funzionamento

EU seggi definitivi: maggioranza 376. Non più possibile con EPP e S&D (342). Urge altro gruppo.



Principali organi europei

- **Il Parlamento:** funzioni legislative e consultive (può esprimersi sulle proposte di legge) e di controllo. Approva il bilancio comunitario e può sfiduciare la Commissione con due terzi di voti.
- **La Commissione:** ha il potere esecutivo; dà applicazione alle norme comunitarie, prepara il bilancio, presenta proposte di legge.
- **Il Consiglio:** delibera le scelte politiche fondamentali per l'Unione europea. È composto dai Capi di Stato dei Paesi membri.
Alla fine è l'organo più importante per la UE

Europee 26/5. Coalizioni

- La scorsa legislatura la maggioranza era formata dalla coalizione dei popolari PPE + social-democratici S&D + qualche cespuglio.
- Oggi sarà possibile con un gruppo in più: o con i verdi o con i liberali. Comunque si formi, la maggioranza sarà tutta filo-europea.
- Gli altri gruppi resteranno confinati alla opposizione, quello di Salvini incluso.

Al di là delle maggioranze parlamentari, la più grossa voce in capitolo resterà sempre al Consiglio d'Europa composto da tutti i Paesi (Germania e Francia in testa) che decideranno i principali organi spettanti alla maggioranza

Perché la Francia conta più dell'Italia?

La Francia ha:

- Vinto l'ultima guerra e ha l'atomica
- Colonie-protettorati da sfruttare
- Pil pro capite superiore, debito inferiore
- Meno disoccupazione
- Miglior politica estera

L'Italia ha:

- Debito insostenibile e in aumento
- Più export, migliori medio-piccole aziende
- Più disoccupazione

Passi post elezioni UE

Il primo nodo da sciogliere sarà la composizione dell'Eurocamera, con lo scontro frontale fra partiti europeisti e l'ondata delle destre nazionaliste (l'alleanza sancita dallo stesso Salvini a Milano il 18 maggio).

Poi si assegneranno 5 poltrone di peso:

- 1. Presidente Commissione UE,**
- 2. Presidente del Consiglio UE**
- 3. Presidente del Parlamento,**
- 4. Presidente della Bce,**
- 5. L'alto rappresentante politica estera che fu della insignificante Federica Mogherini.**

Passi post elezioni UE

- Non ci saranno le rivoluzioni annunciate dai sovranisti nostrani e di altri Paesi. L'Europa sopravvivrà e imparerà a nuotare meglio.
- Piuttosto, l'Europa disegnata dalle urne sarà chiamata a riconoscere le inquietudini dei suoi popoli.
- Deve capire velocemente che i nuovi antieuropeisti cavalcano fenomeni sociali autentici **come le classi medie impoverite dalla globalizzazione** che ha dato migliori condizioni ai Paesi poveri, ma ha dato peggiori condizioni ai Paesi ex «ricchi»

Passi post elezioni UE

- **Si dovrà collaborare di più tra Stati nazionali per un ragionevole contenimento e spartizione dei flussi migratori. Sono i sovranisti di Visegrad e i loro amici, quelli che più prendono dall'Europa a rifiutare entrata e redistribuzione.**
- **E l'Italia? Oggi è un Paese cruciale che si è auto-isolato, un Paese dove i politici prendono il consenso elettorale annunciando la crescita del deficit e del debito pubblico.**
- **Ma attenzione, domani, con l'uscita di Draghi, non ci saranno più rendite di posizione per nessuno dei «Paesi fondatori». Italia inclusa.**

Quale Europa?

- Il superamento degli Stati-nazione avrebbe dovuto darci un grande mercato comune che garantisse la prosperità economica.
- Invece l'Europa di oggi risulta divisa in blocchi dagli interessi divergenti, **e la regola dell'unanimità nel voto del consiglio dell'Unione, rallenta e impedisce ogni significativo progresso.**
- Indebolita rispetto agli Stati Uniti, alla Russia, alla Cina e ai paesi emergenti, l'Europa non si rivolge più al mondo e oggi parla poco anche con se stessa.

Quale Europa?

Priorità:

1. Il cambiamento climatico

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra; ridurre i combustibili fossili come carbone e petrolio; meno rifiuti tossici e abbandono del nucleare.

2. La lotta contro le disuguaglianze

Nessun popolo può tollerare che lo 0,1% dei super ricchi o che le multinazionali accumulino ricchezze colossali evitando di pagare in tutto o in parte le dovute imposte grazie alla evasione resa possibile dall'esistenza dei paradisi fiscali.

Quale Europa?

3. Rilanciare l'ideale democratico

Per molti cittadini gli ideali democratici sono concetti vuoti e hanno meno fiducia nei rappresentanti che hanno eletto a Bruxelles.

Questa rottura è da imputare al sentimento di impotenza nei confronti dei mercati finanziari e all'assenza di prospettiva del progetto europeo.

Solo una Repubblica europea, capace di affrontare le sfide dei 3 punti e in grado di annullare i disagi e di presentare progetti futuri credibili e condivisibili potrebbe dare speranza e sicurezza a tutti gli europei. **Per un futuro migliore per le future generazioni.**

Passi post elezioni ITA.

**Non basterà più essere membri della UE.
Potrebbe accadere, andando avanti di questo
passo, che nessuno compri più il nostro debito.
Tanto più in un Paese che:**

- **ha processi decisionali difficili da decrittare,**
 - **che rispetta troppo le corporazioni,**
 - **ha una giustizia troppo lenta,**
 - **ha livelli inquietanti di evasione fiscale e scolastica, di corruzione e di malavita organizzata,**
 - **che non ha politica estera delineata e ferma.**
- Non si può stare coll'uno e coll'altro.**

Finale italiano

- Se non è tutto una farsa, ci chiediamo quanto durerà questo governo. A oggi nessuno lo sa.
- Resta da vedere chi avrà il coraggio di governare da solo o in compagnia di altre destre in periodo di «vacche magre»
- La lettera della Commissione di fine maggio lascia pochi margini.
- Ci attendono periodi di stretta di cinghia o di tagli al welfare.

E gli italiani possono credere a ogni promessa, ma non quando vengono toccati nel portafoglio che è già semi-vuoto.